

3.Tour de Pologne women 12-14.08.2025

Nałęczów 3ª tappa del Tour de Pologne Women: omaggio alla straordinaria carriera di Ellen van Dijk

L'organizzazione saluta una campionessa del mondo e un'icona senza tempo.

Durante la tappa finale della terza edizione del Tour de Pologne Women a Nałęczów, l'organizzazione ha reso omaggio a Ellen van Dijk (Lidl-Trek), che ha annunciato la conclusione della sua straordinaria carriera ventennale al termine della stagione.

A nome di tutta l'organizzazione, Agata Lang-Lelangue, Vicepresidente del Tour de Pologne, ha consegnato a van Dijk Maia, la mascotte del Tour de Pologne, e una bottiglia di vino per celebrare l'occasione. Un'emozionata Ellen ha sorriso dicendo che il suo piccolo avrebbe sicuramente apprezzato la simpatica ape.

Riflettendo sulla sua carriera, Van Dijk ha dichiarato: *“Ho trascorso 20 anni meravigliosi nel gruppo. Ora voglio dedicare più tempo possibile al mio bambino e alla mia famiglia. Continuerò sempre ad andare in bici perché amo questo sport, ma è arrivato il momento di smettere di correre. Non ho ancora un piano concreto, ma mi piacerebbe rimanere nel mondo del ciclismo in qualche modo”*.

Pluricampionessa del mondo e una delle figure più rispettate del ciclismo, considera il titolo mondiale a cronometro conquistato nel 2021 come uno dei suoi successi più speciali, arrivato otto anni dopo la sua precedente medaglia d'oro. *“È sicuramente uno dei miei ricordi più belli”*, ha detto. *“So bene quanto duramente ho lavorato per arrivarci e quanto fossi concentrata prima e durante la gara. Ho collezionato tanti splendidi momenti in questi 20 anni, ma questo è senza dubbio il mio preferito”*.

Alla sua prima esperienza in Polonia, Van Dijk ha elogiato l'organizzazione del Tour de Pologne Women, il calore del pubblico e il format condiviso con la corsa maschile. *“È molto ben organizzato e la gente è incredibilmente calorosa. È una splendida sensazione correre qui”*, ha commentato.

L'unico tassello mancante nel suo ricco palmarès? Una medaglia olimpica. *«Ho avuto sfortuna nelle tre Olimpiadi a cui ho partecipato, ma sono felice di tutto ciò che ho raggiunto»*, ha concluso.